

**EMERGENZA CASA**

**Alloggi per la polizia  
Accordi col Comune**

// pagina 8 **LETTA**

# Il Sap: i poliziotti non trovano casa «Possono vivere negli alberghi chiusi»

Il Comune aggiunge le forze dell'ordine nella delibera dedicata a stagionali studenti e operatori sanitari

**RIMINI**

**MARCO LETTA**

Trovare un alloggio a Rimini è un'impresa. Il grido d'allarme è stato lanciato più volte negli ultimi mesi, complice la vocazione turistica della città che indirizza i proprietari verso gli affitti brevi (soprattutto estivi) giudicati più sicuri e remunerativi. Il Comune ha indicato una possibile via d'uscita chiamando in causa gli hotel chiusi che possono diventare l'alloggio per lavoratori stagionali, studenti e operatori del servizio sanitario (medici e infermieri).

Ma non solo. Incontrando i rappresentanti del Sap (Sindacato autonomo di polizia) l'assessore alla sicurezza Juri Magrini ha fatto proprie le difficoltà della categoria e ha assicurato che anche gli agenti di polizia saranno inseriti fra le categorie professionali destinate ad alloggiare negli alber-

ghi.

**Il faccia a faccia**

Nei giorni scorsi una delegazione della segreteria provinciale del Sap, si legge in una nota, ha incontrato l'assessore Magrini. «Il confronto si è svolto in un clima costruttivo su diversi temi - spiega il neo segretario provinciale Salvatore Giglia -. Uno dei quali, molto sentito dagli operatori di polizia, è sicuramente la difficoltà a reperire alloggi a un canone accessibile».

La via d'uscita? «Il consiglio comunale ha recentemente approvato le linee di indirizzo per l'uso temporaneo degli alberghi dismessi» come residenze collettive per «studenti, lavoratori stagionali e dipendenti del settore sanitario, che prevede la possibilità di trasformare queste strutture in alloggi».

Quindi? «In questo contesto -

continua Giglia - il Comune si è reso disponibile a integrare la delibera anche in favore della categoria sicurezza e difesa, nonché ha mostrato apertura anche per l'edilizia convenzionata. Nello stesso incontro si sono trattati i temi della sicurezza con particolare attenzione alla mole di lavoro cui sono sottoposti tutti gli operatori del comparto, soprattutto per quanto riguarda la suddivisione dei compiti delle varie forze sul territorio e non da ultimo la possibilità di implementazione di nuovi sistemi informatici per coadiuvare gli operatori nelle indagini e non solo. Riteniamo l'incontro, svoltosi con la concreta volontà di collaborazione, il primo di una serie di colloqui che possano migliorare le condizioni di permanenza e lavoro delle donne e degli uomini della Polizia di Stato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'INCONTRO  
CON L'ASSESSORE**

**Il segretario Giglia:  
«Posto il tema  
della mole di lavoro  
cui sono sottoposti  
tutti gli operatori  
del comparto»**



L'assessore Magrini, a sinistra, ha incontrato gli esponenti del Sap. A destra il segretario provinciale Salvatore Giglia



Peso:1-1%,8-43%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

493-001-001